

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 52, concernente aggregazione al comune di Verona di cinque comuni limitrofi. (1272)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 53, recante provvedimenti per la sistemazione e funzione dei servizi nel comune unificato di Genova. (1273)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 80, che proroga la efficacia del Regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 1115, concernente la alienazione di Regie navi radiate dal quadro del Regio naviglio e non più reimpiegabili. (1274)

#### *Esame delle proposte di legge:*

Mazzini — Abolizione delle decime e vigesime e altre annualità ecclesiastiche o feudali imposte ai comuni di San Benigno, Montanaro e Lombardore. (1190)

Mazzini — Concorso dello Stato alle spese per la sistemazione della tomba del maestro Giacomo Puccini a Torre del Lago. (1191)

#### **Presentazione di relazioni.**

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Mazzucco e Marchi Giovanni a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

MAZZUCCO. Ho l'onore di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1684, che approva le norme relative alla restituzione dei mutui concessi per imprese di colonizzazione in Eritrea e nella Somalia Italiana; (1063)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1673, concernente l'estensione agli uffici consolari ed agli impiegati dei Consolati esteri in Italia della esenzione già accordata dall'articolo 7 della legge organica di ricchezza mobile agli agenti consolari. (1064)

MARCHI GIOVANNI. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 9 maggio 1926, n. 852, che autorizza la spesa necessaria per assicurare la viabilità intorno al santuario della Verna e ad alcuni altri santuari dell'Italia centrale, e varia il tracciato della strada provinciale di serie n. 19 (Tebro-Casentinese). (919)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

#### **Presentazione di disegni di legge.**

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della economia nazionale.

BELLUZZO, *ministro dell'economia nazionale*. Ho l'onore di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 13 gennaio 1927, n. 61 portante modificazioni agli articoli 44 e 70 del Regio decreto-legge 7 novembre 1925, n. 1950, sul diritto di autore. (1319)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle colonie.

FEDERZONI, *ministro delle colonie*. Ho l'onore di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 9 gennaio 1927, n. 78, relativo alla concessione di mutui ad aziende governative per imprese di colonizzazione in Eritrea ed in Somalia. (1317)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della giustizia.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Ho l'onore di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 181, circa la proroga del termine per la iscrizione nell'albo degli ingegneri ed architetti dei professori di disegno architettonico. (1318)

PRESIDENTE. Do atto agli onorevoli ministri dell'economia, delle colonie e della giustizia della presentazione di questi disegni di legge. Il primo e il terzo saranno inviati agli Uffici; l'altro alla Giunta generale del bilancio.

#### **Interrogazioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interrogazioni.

Ve n'è una soltanto, dell'onorevole Ciarlantini al ministro delle colonie « per sapere se non ritenga necessario promuovere l'abolizione di ogni barriera doganale tra la Madre Patria e la Tripolitania ».

L'onorevole ministro delle colonie ha facoltà di rispondere.

FEDERZONI, *ministro delle colonie*. L'interrogazione dell'onorevole Ciarlantini riguarda la Tripolitania, ma il problema di cui si tratta interessa egualmente la Cirenaica, data l'analogia di condizioni economiche delle due colonie, alle quali non potrebbe applicarsi un regime doganale diverso.

È verissimo che oggi, secondo l'ordinamento vigente che fu determinato da consi-